



Oggetto:	Accordo quadro/convenzione con Politecnico di Milano		
N. o.d.g. 6.3	C.d.A. 28.6.2019	Verbale n. 7/2019	UOR: Area Servizi tecnici e infrastrutture

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giacconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e le linee guida ANAC n. 3, di attuazione recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni», nella parte in cui si dispone che "... Le stazioni appaltanti, nell'ambito dell'attività formativa specifica di cui all'art. 31, comma 9, del codice, organizzano interventi rivolti ai RUP, nel rispetto delle norme e degli standard di conoscenza Internazionali e Nazionali di "Project Management", in materia di pianificazione, gestione e controllo dei progetti, nonché in materia di uso delle tecnologie e degli strumenti informatici..." (BIM);

premesso che l'Università di Macerata, a fronte delle previsioni del proprio programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021 - approvato dal C.d.A. in data 20 dicembre 2018 congiuntamente con il Bilancio di Ateneo -, ha in la necessità di dare seguito a realizzazioni edilizie per una provvista economica che ammonta a circa ben Euro 27.000.000;

preso atto che la dotazione esigua di risorse interne dotate delle necessarie qualificazioni professionali non consente di poter affrontare la rilevantissima mole di interventi edilizi programmati tenuto conto anche dei tempi di realizzazione richiesti e il rischio di dover rinunciare ai finanziamenti straordinari assegnati;



ritenuto che a fronte di questa situazione del tutto straordinaria e contingente (che nulla ha a che vedere con il normale funzionamento in materia tecnica ed edilizia di un Ateneo) e considerata la complessità della materia dei lavori pubblici è necessario, fare ricorso a modelli organizzativi altrettanto eccezionali sulla base delle migliori esperienze maturate nel settore, che consentano da un lato strumenti innovativi per il compimento del sopradetto programma in tempi congrui, e dall'altro la possibilità per il personale dell'Ateneo di essere adeguatamente supportato e formato;

preso atto che per le finalità e gli obiettivi descritti, la scelta più idonea appare essere quella di instaurare, come già fatto da altre università anche di dimensione maggiore, un rapporto di cooperazione e collaborazione con il Politecnico di Milano, al fine di svolgere congiuntamente la comune attività istituzionale di ricerca e, al tempo stesso, di sfruttare e valorizzare le reciproche esperienze e competenze esistenti all'interno dei due Atenei;

tenuto conto:

- che la stipula di un accordo quadro di collaborazione è di particolare interesse per le due Università, le quali possono reciprocamente accedere a servizi di "coaching" ad elevato valore aggiunto, che consentono di svolgere le attività oggetto dell'accordo mediante strumenti propri e, contemporaneamente, attività di potenziale interesse per la ricerca, cui le Università sono istituzionalmente preposte;
- che le attività e gli interventi sopra indicati potranno costituire occasione di svolgimento congiunto di attività di ricerca sperimentale ed applicata e un volano in grado di garantire il trasferimento tecnologico e l'innovazione di processo tra le strutture di ricerca e le strutture amministrative e tecniche delle due Università;
- che le strutture tecnico amministrative delle due Università hanno in tal modo l'opportunità di condividere le diverse professionalità e competenze tecniche e gestionali presenti nelle rispettive strutture amministrative e di ricerca;

considerato.

- che, al fine di soddisfare l'esigenza dell'Ateneo di portare a compimento il più efficacemente e velocemente possibile i processi degli interventi previsti nell'ambito del cit. Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, può sin da subito stipulare – nell'ambito del sopra descritto accordo quadro collaborazione con il Politecnico di Milano – due specifici atti applicativi;
- che il primo atto applicativo sarà finalizzato all'attivazione e gestione di una unica e innovativa procedura per l'affidamento di un accordo quadro – ai sensi dell'art. 54 D.lgs. 50/2016 – organizzato su più lotti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, che consentirà all'Ateneo di migliorare il proprio know how in ordine ai servizi di ingegneria e architettura di cui abbisogna per portare a compimento tutte le opere pubbliche programmate;
- che, al fine di garantire efficacia, efficienza e certezza dei tempi di esecuzione delle molteplici opere che l'Ateneo deve realizzare, il secondo atto applicativo sarà finalizzato all'utilizzo di innovativi strumenti di "project management" e delle relative tecniche di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo, introducendo all'interno dell'Ateneo di Macerata un'evidente innovazione dei processi;
- che i due atti applicativi consentiranno altresì una semplificazione dell'attività contrattuale riducendo gli adempimenti burocratici ed il conseguente rischio di ricorsi, oltre a rappresentare per il personale una opportunità formativa di rilevante portata tenuto conto dell'alta competenza offerta nel settore specifico dal Politecnico di Milano;

visti gli allegati schemi di "accordo quadro di collaborazione" e dei due atti applicativi

visto l'art. 15 della L. 241/90 secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

vista la delibera del C.d.A. del 20 dicembre 2018, in cui è stato approvato il bilancio unico di previsione annuale esercizio 2019 e triennale 2019/2021;

verificata la sussistenza di adeguate risorse economico/finanziarie per la realizzazione degli interventi citati nella relazione istruttoria, già confluite in progetti contabili o che saranno oggetto di prossima registrazione sulla base dei prescritti atti formali, con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera:



- 1) di approvare la stipula dell'Accordo Quadro, secondo lo schema allegato al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale, autorizzando il Rettore, quale legale rappresentante dell'Università, alla sua sottoscrizione con il Politecnico di Milano, con potere di apportare modifiche di dettaglio non sostanziali allo stesso;
- 2) di approvare i due allegati atti applicativi autorizzando il Direttore Generale alla loro sottoscrizione con il Politecnico di Milano, con potere di apportare allo stesso modifiche di dettaglio non sostanziali;
- 3) di prevedere che la spesa massima derivante dalla sottoscrizione degli atti applicativi di cui al punto 2) è pari ad euro 256.200,00 (IVA compresa), oltre spese vive di trasferta, cui si farà fronte con le disponibilità economiche inserite nei progetti contabili (già esistenti o che saranno appositamente creati) relativi agli interventi citati nella relazione istruttoria;
- 4) di dare atto che della spesa complessiva di cui al punto 3), la somma di euro 128.100,00 (IVA compresa) sarà a carico degli operatori economici affidatari.

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il **Politecnico di Milano** (c.f. 80057930150, P.IVA 04376620151), con sede in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, rappresentato dal Magnifico Rettore, prof. Ferruccio Resta, autorizzato alla stipula del presente atto dal Regolamento delle prestazioni per conto di terzi del Politecnico di Milano, rep. 510, prot. n. 5083, registrato il 19 febbraio 2014, Titolo I, Classe 3, UOR AG e alla procedura gestionale processo commerciale di ATE/ISP.

E

L'**Università degli Studi di Macerata** (P.IVA 00177050432) con sede in Macerata, via Crescimbeni, 30/32 (*in seguito indicata come "Università"*), rappresentata dal Rettore, Prof. Francesco Adornato, autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. ... assunta nella seduta del ...

di seguito denominate singolarmente anche "Parte" o "Politecnico" o "Università, e congiuntamente "Parti"

Premesso che

1. L'Università, anche in relazione alle previsioni del proprio programma triennale dei lavori pubblici, ha in prospettiva di dare seguito a diverse iniziative di sviluppo edilizio e di gestione del proprio patrimonio immobiliare, per le quali prevede di innovare i processi di affidamento ed esecuzione dei contratti, anche recependo le innovazioni introdotte dalle Direttive Europee in materia di contratti pubblici.
2. Le innovazioni accennate al punto 1 che precede riguarderanno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di pianificazione e programmazione, l'impostazione e il controllo della progettazione, anche mediante l'impiego di tecniche di risk management tese a ridurre il manifestarsi di determinati scenari di rischio, l'impiego dello strumento dell'accordo quadro, l'impiego di tecniche di project management per la gestione dei contratti, l'attività di verifica della progettazione, la direzione lavori e il controllo tecnico in esecuzione, la messa in qualità dei processi presidiati dall'area tecnica dell'Università, l'impiego dei metodi e strumenti di building information modelling e modelli innovativi di gestione del patrimonio immobiliare.
3. L'Università ha la necessità di fornire adeguato supporto alle proprie strutture interne che saranno chiamate a dare attuazione alle previsioni del programma triennale dei lavori pubblici e del piano biennale dei servizi e delle forniture, introducendo le innovazioni di cui al punto 2 che precede.
4. Il Politecnico, anche attraverso la propria Area Tecnico Edilizia e con l'attività di ricerca svolta dai propri Dipartimenti e dalla Fondazione Politecnico di Milano (nel seguito "Fondazione"), ha avuto modo di sviluppare un'esperienza specifica rispetto le tematiche di cui al punto 2 che precede.
5. Alcune iniziative simili a quelle che l'Università di Macerata si accinge ad avviare sono già state condotte, con rilevanti risultati di taratura nazionale, dal Politecnico con altri atenei anche di maggiore dimensione.
6. Alcune delle iniziative in programma presso l'Università ben si prestano a svolgere la funzione catalizzatrice per lo studio di logiche procedurali ed attuative particolarmente innovative che, se svolte in un regime di reciproca collaborazione tra le Parti, possono condurre ad un innalzamento delle competenze delle proprie strutture tecnico-amministrative e al tempo stesso costituiscono un interessante ambito per la ricerca applicata nei settori dell'ingegneria e dell'architettura.
7. Suddette iniziative si presentano come la migliore occasione per instaurare un rapporto di cooperazione e collaborazione continuativo tra l'Università e il Politecnico, al fine di svolgere

congiuntamente la comune attività istituzionale di ricerca, ed al tempo stesso di sfruttare e valorizzare le reciproche esperienze e competenze esistenti all'interno dei due Atenei.

8. La disponibilità di fondi e cofinanziamenti impone all'Università la necessità di dare seguito celermente alla propria programmazione, pena la possibilità di perdere parte dei finanziamenti in questione. Di contro, il limitato numero di risorse competenti negli ambiti di cui al punto 2 che precede, limita di fatto la capacità attuativa e di spesa dell'Università che, stante la propria programmazione, si trova ad affrontare per i prossimi anni un picco di attività di sviluppo e gestione edilizia.

9. La stipula di un accordo quadro di collaborazione è di particolare interesse per le Parti, le quali possono accedere reciprocamente a servizi di coaching e/o tutoring basati sulle due attività istituzionali perseguite dalle Parti, la formazione e la ricerca, entrambe attività ad elevato valore aggiunto a cui potranno accedere a condizioni economiche particolarmente favorevoli.

10. Le attività sopra premesse potranno costituire un campo per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca sperimentale e applicata, cosa che rappresenta il volano per garantire il trasferimento tecnologico e l'innovazione di processo tra le strutture di ricerca e le strutture amministrative e tecniche delle Parti.

11. Le strutture tecniche delle Parti condividono la reciproca necessità di avvalersi delle diverse professionalità e competenze tecniche e gestionali presenti nelle rispettive strutture amministrative e di ricerca.

12. L'accordo così concepito si pone inoltre in linea rispetto ai principi indicati dall'art. 3 della Legge 240/2010 commi 1 e 3, nonché rispetto all'art. 15 L. 241/1990 e all'art. 111 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., aprendo alla possibilità di una mutua e reciproca collaborazione tra le strutture tecniche delle Parti, orientata ad una reciproca valorizzazione del personale ivi operante in una logica di contenimento e ottimizzazione della spesa.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante del presente «Accordo quadro di collaborazione tra il Politecnico e l'Università» (di seguito chiamato, per brevità, "Accordo").

Articolo 2 – Oggetto

1. Le Parti, attraverso le proprie strutture tecniche e amministrative, di didattica e di ricerca, a fronte della corresponsione dei rimborsi che saranno determinati attraverso i singoli atti applicativi o accordi successivi, erogheranno, a beneficio l'una dell'altra, le attività di supporto relative (i) al project e facility management applicato alla realizzazione di opere pubbliche e progetti complessi di sviluppo e gestione del patrimonio immobiliare, a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento nelle fasi di pre-gara, gara e post-gara; (ii) al project control e project management connessi con lo sviluppo e la gestione del patrimonio immobiliare.

2. Le attività di cui al comma 1 del presente articolo sono svolte anche attraverso il coaching o il tutoring, intesi come attività di formazione e ricerca applicata atta a garantire il trasferimento di conoscenza, contestualizzando lo stesso ad un caso studio "reale" e ponendo comunque in capo al beneficiario di tale formazione applicata lo svolgimento materiale delle attività operative derivanti, consentendo al contempo, al beneficiario della ricerca applicata, di poter usufruire delle derivanti esperienze e dati. Il coaching, o tutoring, sarà erogato dalle strutture tecniche di una delle Parti a favore dell'altra e sarà applicato al singolo progetto di sviluppo edilizio o di gestione del patrimonio immobiliare.

3. Le attività si svolgeranno per mezzo di team-misti di cui faranno parte, a diverso titolo, professionalità ed esperti provenienti dalle strutture tecniche del Politecnico e dall'Università, opportunamente supportati dai dipartimenti aventi competenze specifiche in merito alle tematiche

che saranno oggetto di coaching e tutoring.

4. Nell'esercizio delle proprie funzioni le Parti si avvarranno esclusivamente delle risorse umane di cui dispongono, individuando a propria discrezione quelle più idonee per il raggiungimento dell'obiettivo.

5. Le attività di cui al comma 1 costituiranno campo di sperimentazione e di ricerca applicata per le Parti.

6. Le Parti concorderanno, di volta in volta e per ciascun progetto, mediante la sottoscrizione di un apposito atto applicativo, le modalità, i termini di svolgimento, i rimborsi spese delle attività, fermo restando che la sottoscrizione del presente Accordo non costituisce un vincolo alla stipula di successivi atti applicativi e accordi.

7. Ciascun atto applicativo identificherà puntualmente le prestazioni di coaching o tutoring da svolgere e inquadrerà il progetto di collaborazione di riferimento.

8. Il presente Accordo è improntato sul principio di reciprocità, secondo il quale le Parti potranno avvalersi delle reciproche esperienze, competenze e professionalità delle rispettive strutture tecnico-amministrative, con il supporto delle proprie e rispettive strutture dipartimentali, al fine di perseguire obiettivi propri e comuni.

9. Il presente Accordo è imperniato sull'economicità della gestione dei progetti complessi effettuata attraverso personale dotato di particolari competenze, operante presso le strutture tecnico-amministrative delle Parti, opportunamente supportato dalle rispettive strutture di didattica e ricerca.

10. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo il Politecnico si avvarrà di Fondazione, organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, c. 1, let. d) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, che opererà come soggetto attuatore ausiliario, ma non come Parte del presente atto. Per progetti di collaborazione di particolare complessità il Politecnico, previo accordo con l'Università, potrà coinvolgere altre strutture tecniche di altre università. Tale coinvolgimento sarà oggetto di apposito altro accordo di collaborazione tra l'Università e l'altra, o le altre, università.

Articolo 3 – Responsabili dei singoli atti applicativi

1. Per ciascuno atto applicativo le Parti individueranno un proprio referente responsabile del singolo atto e dei rapporti intercorrenti tra di loro, denominato project leader. Il project leader sarà inoltre responsabile del corretto adempimento delle prestazioni contemplate dall'atto. Ciascun atto individuerà inoltre il nominativo del project manager, responsabile del raggiungimento degli obiettivi del singolo progetto di collaborazione oggetto dell'atto applicativo.

Articolo 4 – Durata dell'Accordo quadro

1. Il presente Accordo produce i suoi effetti per un periodo di 10 anni con decorrenza dalla data di stipula.

2. L'efficacia del presente Accordo potrà essere modificata nel tempo per volontà di entrambe le Parti. Resta comunque fermo l'obbligo di eseguire tutte le prestazioni previste negli atti applicativi di cui all'art. 3 che precede che dovessero essere sottoscritti durante la validità del presente Accordo.

Articolo 5 – Divieto di cessione dell'Accordo

1. Il presente Accordo non potrà essere ceduto da alcuna delle Parti.

Articolo 6 – Legge applicabile

1. Il presente Accordo va interpretato secondo le norme della legge italiana e del diritto Comunitario, le cui disposizioni si applicano anche per quanto non espressamente disciplinato.

Articolo 7 – Trattamento e tutela dei “dati personali”

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione,

espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dei singoli Enti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell’Accordo.

2. Titolari - per quanto concerne il disposto di cui al presente articolo - sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

3. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti Regolamento UE n. 679/2016 in termini di tutela della privacy.

Articolo 8 – Modifiche ed integrazioni all’Accordo

1. Nessuna modifica o integrazione del presente Accordo sarà ritenuta valida o costituirà un vincolo per le Parti se non verrà redatta in forma scritta e sottoscritta da entrambe le Parti.

Articolo 9 – Conservazione degli effetti dell’Accordo

1. Le Parti stabiliscono che, nel caso in cui alcune condizioni concordate in questo Accordo vengano ritenute non valide, illegali, o inapplicabili in alcuni aspetti, ciò non influenzerà le altre condizioni dell’Accordo, che sarà interpretato come se le condizioni non valide, non conformi alle disposizioni normative vigenti o inapplicabili non fossero mai state scritte.

Articolo 10 – Oneri fiscali

1. Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell’amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d’uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Milano,

Macerata,

Politecnico di Milano
Il Rettore
Prof. Ferruccio Resta

Università degli Studi di Macerata
Il Rettore
Prof. Francesco Adornato

ATTO APPLICATIVO

TRA

Politecnico di Milano (c.f. 80057930150, P.IVA 04376620151), con sede in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, rappresentato dal Direttore Generale, ing. Graziano Dragoni, autorizzato alla stipula del presente atto dal Regolamento delle prestazioni per conto terzi del Politecnico di Milano, rep. 510, prot. n. 5083, registrato il 19 febbraio 2014, Titolo I, Classe 3, UOR AG.

E

Università degli Studi di Macerata (P.IVA 00177050432), con sede in Macerata, Via Crescimbeni, 30/32 (in seguito indicata come "Università"), rappresentata dal Direttore Generale, dott. Mauro Giustozzi, autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. ... assunta nella seduta del

di seguito denominate singolarmente anche "Parte" o "Politecnico" o "Università" e, congiuntamente, "Parti".

Premesso che

- a) Le Parti hanno sottoscritto un accordo quadro di collaborazione (nel seguito "Accordo") ai sensi degli artt. 3 e 15 L. 241/1990 e ss.mm. ii., per la realizzazione di progetti di comune interesse finalizzati allo sviluppo e alla gestione dei rispettivi patrimoni immobiliari e che interessano anche le proprie attività di didattica e ricerca.
- b) Il rapporto di collaborazione sancito dall'Accordo si basa sul trasferimento di esperienze specifiche maturate da una e/o entrambe le Parti a favore dell'altra, sul tema del project management e del facility management applicati alla realizzazione di progetti aventi ad oggetto lo sviluppo edilizio e/o la gestione del patrimonio immobiliare.
- c) L'Università, con propria deliberazione del 20 Dicembre 2018 ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici dell'Ateneo. Il programma identifica diversi interventi di sviluppo edilizio e di conservazione del patrimonio edilizio esiste per un importo complessivo nel triennio di circa 2019-2021 di circa Euro 27.000.000.
- d) Le risorse tecniche dell'Università in possesso di adeguata competenza non possono, per numero e tempo, fronteggiare la realizzazione del complesso di iniziative tratteggiate dal programma triennale entro i tempi prospettati nello stesso.
- e) Il Politecnico ha da più di un decennio sviluppato conoscenze approfondite sul tema della realizzazione e gestione di operazioni complesse quali quella di interesse dell'Università e, in particolare, dal 2016, opera anche per mezzo dello strumento dell'accordo quadro applicato sia ai lavori che ai servizi di ingegneria.
- f) Il Politecnico, per mezzo dell'Area Tecnico Edilizia, può supportare la struttura tecnica dell'Università nella predisposizione e impiego dello strumento dell'accordo quadro.
- g) Il Politecnico, se del caso anche per mezzo dei propri Dipartimenti e per mezzo della Fondazione Politecnico di Milano (nel seguito "Fondazione"), svolgerà la propria attività istituzionale di ricerca applicata in occasione del supporto che fornirà all'Università.
- h) L'iniziativa rappresenta l'occasione attraverso la quale valorizzare il trasferimento tecnologico tra le Parti sui temi della gestione del contratto di appalto, del project and construction management applicato alla gestione dell'opera pubblica, della gestione integrata della progettazione e della costruzione.

- i) La collaborazione che può attuarsi attorno al progetto rappresenta la migliore occasione per dare seguito ai contenuti e agli auspici sottesi all'Accordo sottoscritto tra le Parti, anche con l'intento di svolgere congiuntamente, su un caso studio reale e di reciproco interesse, la comune attività istituzionale di formazione e ricerca, ed al tempo stesso di sfruttare e valorizzare le reciproche esperienze e competenze esistenti all'interno delle strutture tecniche delle Parti.
- j) La collaborazione oggetto del presente atto applicativo ed il supporto dato dal Politecnico all'Università riguarda tutte le attività, di natura strettamente tecnica e contrattuale-amministrativa, necessarie allo sviluppo delle iniziative contemplate dal programma triennale, e si attuerà esclusivamente per mezzo del personale interno del Politecnico e dell'Università.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante del presente «Atto applicativo tra il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Macerata» (di seguito chiamato, per brevità, "Atto").

Articolo 2 – Oggetto

1. La collaborazione tra Politecnico e Università consisterà nel supporto sotto forma di coaching dato dalla struttura tecnico amministrativa e di ricerca del Politecnico alla struttura tecnico amministrativa dell'Università e al responsabile unico del procedimento da questa individuato per predisporre e impiegare lo strumento dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs 50/2016, a fronte della corresponsione, da parte dell'Università a favore del Politecnico, degli importi, sotto forma di rimborsi, per le attività di cui all'art. 3 che segue.
2. Le attività di supporto di cui al comma 1 del presente articolo, di seguito indicate con l'acronimo WP, ovvero work package, si svolgeranno attraverso un coaching sistematico, che comprenderà attività di formazione generale sul tema del project and construction management e del facility management, formazione specifica in relazione agli accordi quadro, supporto nell'impostazione, implementazione e sviluppo degli strumenti di project management, e revisione critica dei documenti prodotti dalla struttura tecnica dell'Università durante le fasi di pianificazione, programmazione, progettazione (design), affidamento, esecuzione e gestione, e in particolare:
 - a. WP1, linea guida. Il coaching consisterà in attività atte all'impostazione, implementazione e sviluppo degli strumenti di project e contract management strumentali per l'impostazione dell'accordo quadro per servizi di ingegneria. Dopo il kick-off di progetto sarà redatto il project charter, si definirà quindi la composizione del gruppo di lavoro, i ruoli e la tempistica di svolgimento dell'attività in relazione ai due step principali del WP1, ovvero lo studio di fattibilità (da redigersi in forma sintetica) e la linea guida dell'operazione. Quest'ultima sarà sottoposta ad approvazione del consiglio di amministrazione dell'Università e consentirà l'indizione della gara avente ad oggetto l'accordo quadro di servizi di ingegneria. Il WP1 si sostanzierà almeno attraverso due incontri in presenza da condursi presso l'Università per mezzo di riunioni operative, oltre ulteriori incontri da svolgersi in modalità netmeeting.
 - b. WP2, predisposizione dei documenti di gara. L'attività consisterà nell'affiancamento per la predisposizione dei documenti di gara: il bando e la relativa nota esplicativa, i documenti di gara dell'accordo quadro e i contratti tipo dell'accordo quadro. Il programma di dettaglio per portare a compimento il WP2 sarà concertato al momento dell'avvio dello stesso, definendo per ciascun documento i contributi dei singoli partecipanti al gruppo di

lavoro, le modalità di confronto e revisione. Si prevedono almeno due incontri, in presenza o mediante netmeeting, necessari per l'impostazione del lavoro e la revisione dei documenti.

- c. WP3, gara. L'attività consisterà nell'assistenza e supporto durante la fase di gara, tra cui la predisposizione delle risposte ai quesiti, la predisposizione della linea guida riservata ai commissari di gara, nonché nel supporto all'individuazione dei membri di commissione e ai lavori di quest'ultima e durante lo svolgimento della riunione con i singoli concorrenti. Si prevedono a riguardo circa dai tre ai sei incontri in presenza. Il programma di dettaglio delle attività da svolgere per dare compiuto il WP3 sarà definito una volta trasmesse le lettere d'invito.
 - d. WP4, esecuzione dell'accordo quadro. L'attività consisterà nell'avvio dell'accordo quadro, quindi sino al primo affidamento di un contratto. In particolar modo l'attività spazierà dall'adattamento dei documenti di assegnazione tipo al singolo contratto oggetto di assegnazione, alla predisposizione dei documenti di supporto all'assegnazione. Si prevedono a riguardo circa dai due ai cinque incontri in presenza o in netmeeting. Il programma di dettaglio delle attività da svolgere per dare compiuto il WP4 sarà definito una volta affidato l'accordo quadro per servizi di ingegneria.
3. Le attività di cui al comma 2 che precede saranno definite nella loro impostazione all'interno del team-misto, sviluppate dalla struttura di gestione del progetto dell'Università e monitorate, controllate e revisionate dal Politecnico e dallo stesso team-misto.
 4. Le attività di cui al comma 2 che precede vedranno, per conto del Politecnico e nell'espletamento delle proprie attività di coaching e ricerca applicata, il coinvolgimento di gruppi di ricerca individuati dallo stesso Politecnico.
 5. L'Università provvederà a coinvolgere le strutture dipartimentali e di ricerca che saranno impegnate nell'attività di ricerca applicata relativa all'oggetto del presente Atto.
 6. I gruppi di ricerca di cui al comma 4 che precede costituiranno, assieme al project leader e al project manager del Politecnico, il comitato scientifico per lo svolgimento dell'attività di coaching oggetto del presente Atto.
 7. Le attività di formazione saranno svolte in presenza presso le strutture dell'Università, ovvero presso le strutture del Politecnico oppure a distanza, mediante l'impiego di tecnologie di netmeeting. Le attività di controllo, verifica e revisione in capo al Politecnico saranno invece prevalentemente svolte presso le strutture di quest'ultimo.
 8. Il team-misto per la gestione del progetto sarà composto dalle professionalità di seguito elencate e da ulteriori che saranno successivamente individuate e riportate nel project charter di avvio del progetto.
 9. Per conto dell'Università, la funzione di project leader e project manager, sarà assolta dall'Arch. Francesco Ascenzi responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture dell'Università.
 10. Per conto del Politecnico la funzione di project leader, sarà ricoperta dal Dirigente dell'Area Tecnico Edilizia, dott. Arch. Riccardo Licari, mentre la funzione di project manager, dal dott. Francesco Vitola, afferente alla stessa Area Tecnico Edilizia del Politecnico.
 11. La figura di project leader ricopre la funzione di responsabile della corretta esecuzione dell'Atto applicativo per ciascuna delle Parti.
 12. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo il Politecnico si avvarrà di Fondazione, organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, c. 1, let. d) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, che opererà come soggetto attuatore ausiliario, ma non come Parte del presente atto.

Articolo 3 – Rimborso e modalità di pagamento

1. Per lo svolgimento dell'attività di coaching e supporto, il rimborso delle spese sostenute viene quantificato nell'importo complessivo di € 95.000, oltre oneri di legge; l'Università corrisponderà al Politecnico, una volta concretizzate le condizioni nel seguito specificate, l'importo anzidetto secondo le seguenti modalità:
 - a. WP1, € 20.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte del Politecnico dello studio di fattibilità e della linea guida.
 - b. WP2, € 50.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte del Politecnico, dei documenti di gara e trasmissione della lettera d'invito.
 - c. WP3, € 10.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della proposta di aggiudicazione.
 - d. WP4, € 10.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle dell'assegnazione del primo contratto dell'accordo quadro.
2. L'intero importo del WP1 e il 50% dell'importo del WP2, la cui somma ammonta a € 45.000, oltre le spese di vitto, alloggio e trasporto, sarà corrisposto dall'Università al Politecnico e alla Fondazione. L'importo dei restanti WP3 e WP4 e il 50% dell'importo del WP2, pari a € 45.000, sarà corrisposto al Politecnico (e alla Fondazione e/o altra Università, quest'ultima se coinvolta) dagli operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro. Tale previsione sarà esplicitata nei documenti di gara. Le somme di cui sopra graveranno sulle disponibilità del quadro tecnico-economico dell'accordo quadro per servizi di ingegneria.
3. Gli importi di cui al comma 1 che precede saranno corrisposti solo a fronte dell'effettivo completamento delle attività cui gli stessi si riferiscono secondo il cronoprogramma che le parti s'impegnano ad elaborare di comune intesa prima dell'inizio delle attività previste dal presente atto. Il mancato avvio di una delle fasi elencate al comma 2 dell'art. 2, non darà diritto al Politecnico di richiedere la corresponsione di alcun rimborso legato all'attività in questione.
4. La richiesta di rimborso sarà accompagnata da un time sheet indicante il personale del Politecnico coinvolto, il numero del personale collaborante e l'impegno orario.
5. L'esecuzione parziale delle attività di cui al comma 1 comporterà il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute dal Politecnico e il rimborso delle spese e delle ore effettivamente dispendiate per il progetto di collaborazione.
6. L'Università si impegna a versare al Politecnico e alla Fondazione la somma per le singole attività (WP1-WP2) svolte entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione di regolare fattura.
7. Laddove l'Appaltatore sopra invocato non dovesse dare seguito al pagamento del 50% del WP2 e dei WP3 e/o WP4, provvederà al pagamento del rimborso a favore del Politecnico (e alla Fondazione e/o altra Università, quest'ultima se coinvolta) direttamente l'Università sostituendosi all'Appaltatore inadempiente. L'Università a sua volta procederà ad escutere le garanzie contrattuali ai tempi già costituite.
8. Laddove a fronte dell'avvenuto svolgimento, anche parziale, di uno o più WP lo stesso non dovesse concludersi per fatti estranei al Politecnico, l'Università provvederà a corrispondere al Politecnico (e alla Fondazione e/o altra università, quest'ultima se coinvolta) i relativi rimborsi.
9. Il Politecnico, per mezzo di Fondazione, svolgerà attività pari a non meno del 20% dell'importo dei WP sopra elencati.
10. L'Università si impegna a versare i rimborsi previsti nel presente articolo sul conto corrente n. 000001600X69 intestato a "Politecnico di Milano" presso la Banca Popolare di Sondrio – Agenzia n. 21 – Milano – CODICE IBAN IT34T0569601620000001600X69, indicando nella causale del mandato come finalità del pagamento "Atto applicativo per il supporto per la realizzazione ... – Intervento 1". Per le attività svolte per mezzo di Fondazione e/o altra università, quest'ultima se coinvolta, l'Università si impegna a versare le somme che saranno indicate durante l'esecuzione dell'Atto, su apposito conto corrente che sarà per tempo comunicato.

11. Il Politecnico cofinanzierà il progetto di collaborazione oggetto del presente Atto attraverso lo svolgimento di attività strumentali legate alla realizzazione dello stesso (a titolo esemplificativo corsi, seminari, pubblicazioni, etc.) per un importo stimato in ore/uomo in Euro 5.000, importo che deve quindi essere sottratto dal valore totale del rimborso spese di cui al comma 1 che precede.

Articolo 4 – Durata dell’Atto applicativo

1. Il presente Atto produce i suoi effetti fino alla prima assegnazione relativa all’accordo quadro e comunque non oltre la durata prevista dall’Accordo.
2. L’efficacia del presente Atto potrà essere modificata nel tempo per volontà di entrambe le Parti.

Articolo 5 – Divieto di cessione dell’Atto applicativo

1. Il presente Atto non potrà essere ceduto da alcuna delle Parti.

Articolo 6 – Legge applicabile

1. Si rimanda a quanto previsto nell’accordo quadro di collaborazione.

Articolo 7 – Trattamento e tutela dei “dati personali”

1. Si rimanda a quanto previsto nell’accordo quadro di collaborazione.

Articolo 8 – Modifiche ed integrazioni all’Atto applicativo

1. Nessuna modifica o integrazione del presente Atto sarà ritenuta valida o costituirà un vincolo per le Parti se non verrà redatta in forma scritta e sottoscritta da entrambe le Parti.

Articolo 9 – Conservazione degli effetti dell’Atto applicativo

1. Si rimanda a quanto previsto nell’accordo quadro di collaborazione.

Articolo 10 – Oneri fiscali

1. Si rimanda a quanto previsto nell’accordo quadro di collaborazione.

Articolo 11 – Disposizione Finale

1. Le Parti autorizzano sin ora a divulgare, per finalità scientifiche (pubblicazioni, seminari, convegni, etc.), i contenuti dell’attività di ricerca che saranno prodotte a valle del presente Atto. Le parti si impegnano altresì a citare puntualmente, anche con riferimento ai contenuti del presente Atto, le attività svolta da entrambe nello sviluppo del progetto di collaborazione.
2. Le Parti convengono che non procederanno alla pubblicazione e alla libera pubblicazione e incontrollata divulgazione della documentazione prodotta durante la collaborazione oggetto del presente Atto salvo che per i documenti strettamente necessari, quali ad esempio il bando e la nota esplicativa. I restanti documenti di gara e di progetto saranno distribuiti in forma controllata e previo assenso di entrambe le Parti.

Milano,

Macerata,

Politecnico di Milano
Il Direttore Generale

Università degli Studi di Macerata
Il Direttore Generale e responsabile
dell’Atto applicativo

Ing. Graziano Dragoni

Dott. Mauro Giustozzi

Responsabile dell'Atto applicativo
Il Dirigente dell'Area tecnico edilizia
Arch. Riccardo Licari

ATTO APPLICATIVO

TRA

Politecnico di Milano (c.f. 80057930150, P.IVA 04376620151), con sede in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, rappresentato dal Direttore Generale, ing. Graziano Dragoni, autorizzato alla stipula del presente atto dal Regolamento delle prestazioni per conto terzi del Politecnico di Milano, rep. 510, prot. n. 5083, registrato il 19 febbraio 2014, Titolo I, Classe 3, UOR AG.

E

Università degli Studi di Macerata (C.F. ... P.IVA ...), con sede in Macerata, Via ..., ... (in seguito indicata come "Università"), rappresentata dal Direttore Generale, dott. Mauro Giustozzi, autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. ... assunta nella seduta del

di seguito denominate singolarmente anche "Parte" o "Politecnico" o "Università" e, congiuntamente, "Parti".

Premesso che

- a) Le Parti hanno sottoscritto un accordo quadro di collaborazione (nel seguito "Accordo") ai sensi dell'art. 3 e 15 L. 241/1990 e ss.mm. ii. e dell'art. 111 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm. ii., per la realizzazione di progetti di comune interesse finalizzati allo sviluppo e alla gestione dei rispettivi patrimoni immobiliari e che interessano anche le proprie attività di didattica e ricerca.
- b) Il rapporto di collaborazione sancito dall'Accordo si basa sul trasferimento di esperienze specifiche maturate da una e/o entrambe le Parti a favore dell'altra, sul tema del project management e del facility management applicati alla realizzazione di progetti aventi ad oggetto lo sviluppo edilizio e/o la gestione del patrimonio immobiliare.
- c) L'Università, con propria deliberazione del 20 Dicembre 2018 ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici dell'Ateneo. Il programma identifica diversi interventi di sviluppo edilizio e di conservazione del patrimonio edilizio esiste per un importo complessivo nel triennio di circa 2019-2021 di circa Euro 27.000.000.
- d) Detti interventi, che nel loro insieme si configurano come un unico progetto complesso, sono ribattezzati "Operazione".
- e) L'Operazione si inserisce in un quadro più ampio di interventi che porteranno ad un nuovo assetto del patrimonio immobiliare dell'Università.
- f) Le risorse tecniche dell'Università in possesso di adeguata competenza non possono, per numero e tempo, fronteggiare la realizzazione dell'Operazione nel suo insieme.
- g) Il Politecnico ha da più di un decennio sviluppato conoscenze approfondite sul tema della realizzazione e gestione di operazioni complesse quali quella di interesse dell'Università.
- h) Per garantire "l'esecuzione dell'intervento in tempi certi" si rende necessario improntare la realizzazione dell'Operazione secondo i principi del project management e, quindi, impiegando le relative tecniche di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo, introducendo di fatto un'innovazione di processo all'interno dell'Università.
- i) È intenzione dell'Università ricorrere all'impiego delle tecniche e strumenti di cui al punto i) che precede ma, per questa prima applicazione, l'Università necessiterebbe di un supporto adeguato.
- j) Il Politecnico, per mezzo dell'Area Tecnico Edilizia, può supportare la struttura tecnica dell'Università nell'impiego delle suddette tecniche di project e contract management e, anche

a fronte dell'esperienza specifica maturata, può supportare l'Università, attraverso un'attività di coaching specifico, progettato e calato sulle peculiarità dell'Operazione.

- k) Il Politecnico, se del caso e previo assenso dell'Università anche per mezzo dei propri Dipartimenti e della Fondazione Politecnico di Milano (nel seguito "Fondazione"), svolgerà la propria attività istituzionale di ricerca applicata in occasione del supporto all'Università di cui alla lett. k) che precede.
- l) L'Operazione rappresenta una prima occasione attraverso la quale valorizzare il trasferimento tecnologico tra le Parti sui temi della gestione del contratto di appalto, del project and construction management applicato alla gestione dell'opera pubblica, della gestione integrata della progettazione, costruzione e gestione (operation and maintenance).
- m) La collaborazione che può attuarsi attorno al progetto per la realizzazione dell'Operazione, rappresenta la migliore occasione per dare seguito ai contenuti e agli auspici sottesi all'Accordo, anche con l'intento di svolgere congiuntamente, su un caso studio reale e di reciproco interesse, la comune attività istituzionale di formazione e ricerca, ed al tempo stesso di sfruttare e valorizzare le reciproche esperienze e competenze esistenti all'interno delle strutture tecniche delle Parti.
- n) La collaborazione oggetto del presente atto applicativo ed il supporto dato dal Politecnico all'Università riguarda tutte le attività, di natura strettamente tecnica e contrattuale-amministrativa, necessarie allo sviluppo dell'Operazione, e si attuerà esclusivamente per mezzo del personale interno del Politecnico e dell'Università, nonché di Fondazione, se coinvolta.
- o) Il Politecnico nello svolgere la propria attività di coaching e supporto, previo assenso dell'Università, potrà coinvolgere la struttura tecnica di un'altra università. Quest'ultima, laddove interessata e disponibile, sottoscriverà un apposito accordo di collaborazione con l'Università.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante del presente «Atto applicativo tra il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Macerata» (di seguito chiamato, per brevità, "Atto").

Articolo 2 – Oggetto

1. La collaborazione tra Politecnico e Università consisterà nel supporto sotto forma di coaching dato dalla struttura tecnico amministrativa e di ricerca del Politecnico alla struttura tecnico amministrativa dell'Università e al responsabile unico del procedimento da questa individuato per dare esecuzione all'Intervento 1, a fronte della corresponsione, da parte dell'Università a favore del Politecnico, degli importi, sotto forma di rimborsi, per le attività di cui all'art. 3 che segue.
2. Le attività di supporto di cui al comma 1 del presente articolo, di seguito indicate con l'acronimo WP, ovvero work package, si svolgeranno attraverso un coaching sistematico, che comprenderà attività di formazione generale sul tema del project and construction management e del facility management, formazione specifica in relazione all'intervento da realizzarsi, supporto nell'impostazione, implementazione e sviluppo degli strumenti di project management, e revisione critica dei documenti prodotti dalla struttura tecnica dell'Università durante le fasi di pianificazione, programmazione, progettazione (design), affidamento, esecuzione e gestione, e in particolare:

- a. WP1, project management. Il coaching consisterà in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione, implementazione e sviluppo degli strumenti di project management strumentali alla realizzazione dell'Intervento 1. In particolar modo saranno sviluppati il project charter di avvio del progetto, il piano di gestione commessa, sarà impostato e sviluppato il sistema di monitoraggio e controllo dell'Operazione, richiamate in premessa, di reportistica circa l'avanzamento del progetto e le lesson learned a conclusione delle singole fasi e momenti tipici dell'intervento. Il coaching sul tema del project management si svilupperà parallelamente allo sviluppo del progetto di collaborazione, dalla fase di pianificazione e programmazione, sino all'avvio della fase di gestione, ovvero fino alla conclusione dello start-up della gestione dell'immobile.
 - b. WP2, linee guida. Il coaching consisterà in attività di formazione generale e specifica atte all'impostazione dello studio di fattibilità e alla revisione dello stesso. Particolare attenzione sarà posta nell'analisi delle alternative di intervento, con particolare riguardo agli aspetti tecnici caratterizzanti l'Operazione, nella definizione della procedura di affidamento e realizzazione, nell'analisi e allocazione dei rischi in capo all'appaltatore e nell'analisi socio-economica.
 - c. WP3, WP4 e WP5, progetto di appalto e assistenza in fase di gara e mobilitazione. Il coaching consisterà in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione della linea guida, del bando di gara, della nota esplicativa, delle istruzioni e informazioni ai concorrenti, del capitolato speciale d'appalto, del disciplinare gestionale-tecnico, del documento di coordinamento, del master plan e della lettera di invito. L'attività riguarderà anche il supporto al responsabile unico del procedimento durante la fase di gara e durante la mobilitazione del contratto. Quest'ultima è intesa come la prima fase successiva alla stipula del contratto propedeutica all'avvio della costruzione, durante la quale l'Appaltatore organizzerà le attività di progettazione (se prevista) e costruzione, predisponendo tutti i documenti necessari a programmare, eseguire e controllare le attività contrattuali. Il coaching consisterà inoltre in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione, del sistema di monitoraggio e controllo dell'esecuzione e gestione (design, construction, operation and maintenance) e alla revisione dello stesso da parte del Politecnico. Sarà in particolar modo curato e definito il sistema di controllo e verifica della progettazione e del controllo qualità in fase di esecuzione, quest'ultimo anche in considerazione dell'obiettivo di predisporre un as built dell'opera realizzata realmente impiegabile nella successiva fase di manutenzione, e sarà fornito il necessario supporto nella fase di mobilitazione del contratto e nell'avvio del primo intervento analogo del master plan.
3. Le attività di cui al comma 3 che precede saranno definite nella loro impostazione all'interno del team-misto, sviluppate dalla struttura di gestione del progetto dell'Università e monitorate, controllate e revisionate dal Politecnico e dallo stesso team-misto.
 4. Le attività di cui al comma 3 che precede vedranno, per conto del Politecnico e nell'espletamento delle proprie attività di coaching e ricerca applicata, il coinvolgimento di gruppi di ricerca individuati dallo stesso Politecnico.
 5. L'Università provvederà a coinvolgere le strutture dipartimentali e di ricerca che saranno impegnate nell'attività di ricerca applicata relativa all'intervento oggetto del presente Atto.
 6. I gruppi di ricerca di cui al comma 5 che precede costituiranno, assieme al project leader e al project manager del Politecnico, il comitato scientifico per lo svolgimento dell'attività di coaching oggetto del presente Atto.
 7. Le attività di formazione saranno svolte in presenza presso le strutture dell'Università, ovvero presso le strutture del Politecnico oppure a distanza, mediante l'impiego di tecnologie di

netmeeting. Le attività di controllo, verifica e revisione in capo al Politecnico saranno invece prevalentemente svolte presso le strutture di quest'ultimo.

8. Il team-misto per la gestione del progetto sarà composto dalle professionalità di seguito elencate e da ulteriori che saranno successivamente individuate e riportate nel project charter di avvio del progetto.
9. Per conto dell'Università, la funzione di project leader e project manager, anche firmatario del presente Atto, sarà assolta dall'Arch. Francesco Ascenzi Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture dell'Università.
10. Per conto del Politecnico la funzione di project leader, sarà ricoperta dal Dirigente dell'Area Tecnico Edilizia, dott. Arch. Riccardo Licari, mentre la funzione di project manager, dal dott. Francesco Vitola, afferente alla stessa Area Tecnico Edilizia del Politecnico.
11. La figura di project leader ricopre la funzione di responsabile della corretta esecuzione dell'Atto applicativo per ciascuna delle Parti.
12. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo il Politecnico potrà avvalersi di Fondazione, organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, c. 1, let. d) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, che opererà come soggetto attuatore ausiliario, ma non come Parte del presente atto.

Articolo 3 – Rimborso e modalità di pagamento

1. Per lo svolgimento dell'attività di coaching e supporto, il rimborso delle spese sostenute viene quantificato nell'importo complessivo di € 135.000, oltre oneri di legge; l'Università corrisponderà al Politecnico, una volta concretizzate le condizioni nel seguito specificate, l'importo anzidetto secondo le seguenti modalità:
 - a. WP1, € 20.000 (importo forfettario a corpo), di cui:
 - i. WP1.1, Avvio, € 2.500 (importo forfettario a corpo), da corrispondere una volta adottato dall'Università il project charter, in precedenza impostato, implementato e controllato congiuntamente dalle Parti.
 - ii. WP1.2, Pianificazione, € 2.500 (importo forfettario a corpo), da corrispondere una volta revisionato dal Politecnico lo studio di fattibilità redatto dall'Università.
 - iii. WP1.3, Programmazione, € 5.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere una volta revisionata dal Politecnico la linea guida redatta dall'Università.
 - iv. WP1.4, Monitoraggio e controllo, € 5.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle dell'avvenuta emissione da parte del Politecnico dei rapporti di ciascuna delle fasi di seguito specificate:
 1. € 2.500 (importo forfettario a corpo), a conclusione della fase di predisposizione dei documenti di gara.
 2. € 2.500 (importo forfettario a corpo), a conclusione della fase di gara.
 - v. WP1.5, Chiusura, € 5.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della conclusione della fase di mobilitazione.
 - b. WP2, € 20.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte del Politecnico, con relativa emissione di apposito rapporto, dello studio di fattibilità e della linea guida, entrambi predisposti dall'Università.
 - c. WP3, € 60.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte del Politecnico, con relativa emissione di apposito rapporto, dei documenti di gara predisposti dall'Università.
 - d. WP4, € 20.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara e a fronte di un apposito rapporto emesso dal Politecnico di controverifica degli atti di gara.

- e. WP5, € 10.000 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte del Politecnico, con relativa emissione di apposito rapporto, dei documenti di mobilitazione e dei relativi verbali, predisposti dall'Università e dall'Appaltatore.
2. L'intero importo del WP1, WP2 e il 50% dell'importo del WP3, la cui somma ammonta a € 70.000, sarà corrisposto dall'Università al Politecnico e alla Fondazione, se coinvolta. L'importo dei restanti WP4 e WP5 e del 50% del WP3, pari a € 60.000, sarà corrisposto al Politecnico (e alla Fondazione e/o altra università, quest'ultima se coinvolta) dall'Appaltatore. Tale previsione sarà esplicitata nei documenti di gara. Le somme di cui sopra graveranno sulle disponibilità del quadro tecnico-economico dell'Operazione.
 3. Gli importi di cui al comma 1 che precede saranno corrisposti solo a fronte dell'effettivo completamento delle attività cui gli stessi si riferiscono secondo il cronoprogramma che le parti s'impegnano ad elaborare di comune intesa prima dell'inizio delle attività previste dal presente atto. Il mancato avvio di una delle fasi elencate al comma 2 dell'art. 2, non darà diritto al Politecnico di richiedere la corresponsione di alcun rimborso legato all'attività in questione.
 4. La richiesta di rimborso sarà accompagnata da un time sheet indicante il personale del Politecnico coinvolto, il numero del personale collaborante e l'impegno orario.
 5. L'esecuzione parziale delle attività di cui al comma 1 comporterà il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute dal Politecnico e il rimborso delle spese e delle ore effettivamente dispiagate per il progetto di collaborazione.
 6. L'Università si impegna a versare al Politecnico o alla Fondazione, se coinvolta, la somma per le singole attività (WP1-WP3) svolte entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione di regolare fattura.
 7. Laddove l'Appaltatore non dovesse dare seguito al pagamento dei WP4 e/o WP5 e del 50% del WP3, provvederà al pagamento del rimborso a favore del Politecnico (e/o alla Fondazione e/o altra università, se coinvolta/e) direttamente l'Università sostituendosi all'Appaltatore inadempiente. L'Università a sua volta procederà ad escutere le garanzie contrattuali ai tempi già costituite.
 8. Laddove a fronte dell'avvenuto svolgimento, anche parziale, di uno o più WP lo stesso non dovesse concludersi per fatti estranei al Politecnico, l'Università provvederà direttamente, o per mezzo dell'Appaltatore suddetto a corrispondere al Politecnico (e/o alla Fondazione e/o altra università, se coinvolta/e) i relativi rimborsi.
 9. Il Politecnico, per mezzo di Fondazione, svolgerà attività pari a non meno del 20% dell'importo dei WP sopra elencati.
 10. L'Università si impegna a versare i corrispettivi previsti nel presente articolo sul conto corrente n. 000001600X69 intestato a "Politecnico di Milano" presso la Banca Popolare di Sondrio – Agenzia n. 21 – Milano – CODICE IBAN IT34T0569601620000001600X69, indicando nella causale del mandato come finalità del pagamento "Atto applicativo per il supporto per la realizzazione ... – Intervento 1". Per le attività svolte per mezzo di Fondazione e/o altra università, se coinvolta/e, l'Università si impegna a versare le somme che saranno indicate durante l'esecuzione dell'Atto, su apposito conto corrente che sarà per tempo comunicato.
 11. Sono ricomprese nell'importo di cui al comma 1 che precede le spese per trasferta, vitto e alloggio.
 12. Il Politecnico cofinanzierà il progetto di collaborazione oggetto del presente Atto attraverso lo svolgimento di attività strumentali legate alla realizzazione dello stesso (a titolo esemplificativo corsi, seminari, pubblicazioni, etc.) per un importo stimato in ore/uomo in Euro 5.000, importo che deve quindi essere sottratto dal valore totale del rimborso spese di cui al comma 1 che precede.

Articolo 4 – Durata dell'Atto applicativo

1. Il presente Atto produce i suoi effetti fino al termine della mobilitazione del contratto per la realizzazione della prima parte dell'Operazione e comunque non oltre la durata prevista dall'accordo quadro di collaborazione.
2. L'efficacia del presente Atto potrà essere modificata nel tempo per volontà di entrambe le Parti.

Articolo 5 – Divieto di cessione dell'Atto applicativo

1. Il presente Atto non potrà essere ceduto da alcuna delle Parti.

Articolo 6 – Legge applicabile

1. Si rimanda a quanto previsto nell'accordo quadro di collaborazione.

Articolo 7 – Trattamento e tutela dei “dati personali”

1. Si rimanda a quanto previsto nell'accordo quadro di collaborazione.

Articolo 8 – Modifiche ed integrazioni all'Atto applicativo

1. Nessuna modifica o integrazione del presente Atto sarà ritenuta valida o costituirà un vincolo per le Parti se non verrà redatta in forma scritta e sottoscritta da entrambe le Parti.

Articolo 9 – Conservazione degli effetti dell'Atto applicativo

1. Si rimanda a quanto previsto nell'accordo quadro di collaborazione.

Articolo 10 – Oneri fiscali

1. Si rimanda a quanto previsto nell'accordo quadro di collaborazione.

Articolo 11 – Disposizione Finale

1. Le Parti autorizzano sin ora a divulgare, per finalità scientifiche (pubblicazioni, seminari, convegni, etc.), i contenuti dell'attività di ricerca che saranno prodotte a valle del presente Atto. Le parti si impegnano altresì a citare puntualmente, anche con riferimento ai contenuti del presente Atto, le attività svolta da entrambe nello sviluppo del progetto di collaborazione.
2. Le Parti convengono che non procederanno alla pubblicazione e alla libera pubblicazione e incontrollata divulgazione della documentazione prodotta durante la collaborazione oggetto del presente Atto salvo che per i documenti strettamente necessari, quali ad esempio il bando e la nota esplicativa. I restanti documenti di gara e di progetto saranno distribuiti in forma controllata e previo assenso di entrambe le Parti.

Milano,

Macerata,

Politecnico di Milano
Il Direttore Generale

Università degli Studi di Macerata
Il Direttore Generale e responsabile
dell'Atto applicativo

Ing. Graziano Dragoni

Dott. Mauro Giustozzi

Responsabile dell'Atto applicativo
Il Dirigente dell'Area tecnico edilizia
Arch. Riccardo Licari